

## MOZIONE

### **Richiesta di creare uno spazio per i bambini (preasilo, dopo scuola...) dei parlamentari e dei dipendenti dello Stato**

del 4 giugno 2007

L'ultima tornata parlamentare si è svolta su tre giorni 20/22 marzo. Nei primi due giorni le sedute sono cominciate alle ore 13.00 e terminate alle ore 19.00. Il terzo giorno la seduta è incominciata alle ore 9.30 ed è finita alle ore 19.00.

La durata di queste sedute, con orari che vanno a toccare la pausa di mezzo-giorno e si protraggono fino all'ora di cena può mettere in difficoltà i parlamentari che hanno figli. È chiaro che attualmente questo problema tocca in modo incisivo le parlamentari donne, ma in futuro, con una condivisione dei ruoli e con una maggiore presa a carico dei figli anche da parte degli uomini esso potrebbe farsi sentire in modo maggiore.

Nelle enunciazioni di tutti i partiti, la presenza di donne in Parlamento dovrebbe aumentare e quindi trovare una soluzione al problema sopra esposto è più che mai urgente. La cura dei figli, tenendo conto delle dovute eccezioni, è gestita dalle donne che in molti casi lavorano anche fuori casa alcune per avere una giusta realizzazione nella società, ma molte per permettere alla famiglia di avere una vita dignitosa. Bisogna inoltre tenere in considerazione l'aumento delle famiglie monoparentali.

Per tutte queste donne diventa molto difficile partecipare alla vita politica e all'attività di un Parlamento. Attualmente la presenza femminile in Gran Consiglio si situa all'11.1% ed è la stessa percentuale riscontrata nel 1971 (vedi trimestrale ufficio statistica del marzo 2007). In 36 anni la presenza femminile è passata da 10 donne nel 1971 per arrivare a 13 nel 1991 e tornare a 10 nel 2003.

**Una vera stagnazione che si può combattere fornendo alle donne l'opportuno sostegno familiare, nonché la messa a disposizione di strutture di appoggio.**

*Evidentemente la necessità di conciliare famiglia e lavoro si pone anche per i dipendenti dell'Amministrazione cantonale.*

Si chiede quindi al Consiglio di Stato di valutare:

1. la possibilità di creare uno spazio con personale adatto per la gestione e la cura dei figli piccoli delle deputate e dei deputati durante le sedute del Parlamento;
2. la creazione di una struttura di accoglienza per la prima infanzia per i dipendenti dell'Amministrazione cantonale (che potrebbe rispondere anche alle esigenze esposte al punto 1), sull'esempio di quanto proposto da altri importanti datori di lavoro (USI, RTSI).

Giuseppe (Bill) Arigoni